

**Da Shakespeare a Eliot, il ritorno dei grandi poeti**  
Canali pag. 18

**Spagna, la banca diventa una mensa**  
Negro pag. 17



**L'uomo che sussurra ai bambini**  
Nucci pag.

**U:**

## Liste pulite, panico nel Pdl

● È guerra aperta tra Alfano e Verdini sui nomi da cancellare ● Cosentino di nuovo candidato dopo essere stato «espulso» per un solo giorno ● Il Cav chiede atti di responsabilità ma nessuno lo ascolta. E Papa dice: io mi candido

FUSANI TURCO A PAG. 2-3

**L'ultima maschera del Cav**

MICHELE PROSPERO

● LA DESTRA È ALLE PRESE CON LA QUESTIONE MORALE. VUOLE RACCOLGERE ANCH'ESSA la sfida lanciata dal Pd che, per ragioni politiche e non giustizialiste, ha escluso (rischiando qualcosa in termini di consenso) alcuni candidati dalle liste.

Per licenziare liste senza macchie e schivare i prevedibili costi di immagine, il Pdl incarica (chi altri se no?) Berlusconi e Verdini di controllare l'onorabilità dei candidati. Il profilo etico-politico di tali supremi censori non è proprio sublime. **SEGUE A PAG. 3**



**Cosentino alla guerra: non mi faccio cacciare**

L'accusa è concorso esterno in associazione mafiosa, in quanto referente politico dei casalesi. Vero? Falso? In assenza di condanne (di tre processi, ne è cominciato solo uno a Napoli) i garanti del Pdl hanno detto: Nicola Cosentino dovrebbe stare fermo un giro (è deputato dal 1996). Ma l'interessato non ci sta e venda cara la pelle. **A PAG. 2**

**E Storace alla fine scarica i radicali**

A PAG. 3

**Staino**

BERLUSCONI FA FUORI GLI IMPRESENTABILI.

BASTA LUI.



**Mali, alleanza mafia-ribelli**

L'ANALISI

PINO ARLACCHI

L'intervento in Mali era necessario per fermare la crescita del terrorismo mafioso in Sahel. Ma occorre anche riconoscere che la narrativa corrente a proposito del Mali, quella di un governo democratico assediato da terroristi decisi ad instaurare un piccolo regno del male nel cuore dell'Africa, è semplicistica. **SEGUE A PAG. 12**

LA LISTA DEL PREMIER

**La riforma Ichino imbarazza pure Monti**

● Scelta civica a Bergamo apre la campagna elettorale  
● Frenata sul mercato del lavoro: nessuna decisione

Il premier a Bergamo apre la campagna elettorale. Stoccata a Berlusconi: «La riforma della giustizia bloccata per motivi personali».

ANDRIOLO DI GIOVANNI A PAG. 6-7

L'ossessione della flessibilità

L'ANALISI

EMILIO BARUCCI

A PAG. 7

IL PARTITO DEMOCRATICO

**Bersani al Professore: guarda troppo dall'alto**

● Il segretario: «Noi preferiamo parlare all'altezza degli occhi»  
● Renzi: sarò in campo

Bersani torna a Bettola («L'ultima volta ha portato bene») e improvvisa un breve comizio in piazza. Renzi annuncia che nei prossimi giorni partirà la sua campagna per il Pd. **COLLINI A PAG. 4-5**

Dialogo e valori non negoziabili

IL COMMENTO

PAOLO SORBI

A PAG. 15

**Cavani fa cento, il Napoli no**

● Il pari con la Fiorentina allontana gli azzurri dalla Juventus ● Il Milan batte il Bologna e «vede» l'Europa

Cavani non basta: la centesima rete in maglia azzurra commuove i tifosi ma muove troppo poco la classifica. Perché la vetta, nel senso di Juve, è ora a cinque punti. Nel Milan doppietta di Montella contro il Bologna e ora la squadra di Allegri comincia a respirare aria di Europa. **A PAG. 22-23**



GERMANIA

**Voto sorpresa in Bassa Sassonia: è pareggio**

● L'alleanza Spd-Verdi al 46% come la coalizione Cdu-liberali **SOLDINI A PAG. 13**

**Indizio per il giallo di giovedì: costa solo 1,99€.**  
su [ebook.unita.it](http://ebook.unita.it)

